

## **PROTOCOLLO D'INTESA**

**TRA**

**Museo Reggia di Caserta**

**E**

**Ministero dell'Istruzione e del Merito**

**Unità di Missione per il PNRR**

Tra

il **Museo Reggia di Caserta**, C.F. 93094810616, con sede in Caserta (CE), Piazza Carlo di Borbone -di seguito denominata Reggia di Caserta - rappresentato ope legis dal Direttore Generale pro tempore, arch. Tiziana Maffei,

e

**l'Unità di Missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza del Ministero dell'Istruzione e del Merito**, C.F. 80185250588, con sede in viale Trastevere, 76/A, Roma - di seguito denominata Unità di missione per il PNRR, in persona del Direttore generale, Simona Montesarchio, domiciliata per la carica presso la suindicata sede;

#### VISTO

- il D.Lgs. n. 42 del 22.1.2004 (G.U. n. 45 del 24.02.2004, Suppl. Ord. n. 28). "Codice per i beni culturali e del paesaggio" e ss.mm.ii, e specificamente:
- l'art 118 secondo cui il Ministero per i Beni e le Attività culturali può valorizzare il patrimonio culturale del proprio territorio attraverso la collaborazione e la promozione di attività di studio e ricerca anche congiuntamente con le Università e altre Istituzioni di ricerca operanti sul territorio nazionale;
- l'art. 119 secondo cui il Ministero per i Beni e le Attività culturali può concludere accordi con i Ministeri della pubblica istruzione e dell'università e della ricerca, le regioni e gli altri enti pubblici territoriali interessati, per diffondere la conoscenza del patrimonio culturale e favorirne la fruizione;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", come modificata dalla legge 11 febbraio 2005, n. 15 e dal decreto legge 14 marzo 2005, n. 35, come modificato dalla legge di conversione 14 maggio 2005, n.80 ed in particolare l'articolo 15, rubricato "Accordi fra pubbliche amministrazioni" che prevede la possibilità per le Pubbliche Amministrazioni di concludere tra loro accordi al fine di disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art.11, commi 2 e 3 della medesima legge;
- il D.P.C.M. 171 del 29 agosto 2014 concernente il "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89", e in particolare l'art. 30 relativo agli istituti centrali e dotati di autonomia speciale
- il D.M. 23 dicembre 2014, concernente l'"organizzazione e il funzionamento dei musei statali";
- il D.M. 23 gennaio 2016 concernente la "riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'art.1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015 n. 208";
- il D.M. 12 gennaio 2017 concernente l'"Adeguamento delle soprintendenze speciali agli standard internazionali in materia di musei e luoghi della cultura, ai sensi dell'articolo 1, comma 432, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, e dell'articolo 1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015, n. 208".
- il D.P.C.M. 238/2017, concernente il "Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 agosto 2014, n. 171;

- il D.M. 7 febbraio 2018, concernente “Modifiche al decreto 23 dicembre 2014, recante «Organizzazione e funzionamento dei musei statali»”
- il D.P.C.M. n. 76/2019, concernente “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”;
- il D.P.C.M. 169/2019, concernente “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”;
- il decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, che ha istituito l'Unità di Missione per il PNRR;
- il decreto del Ministro dell'istruzione 30 novembre 2021 n. 341, che individua ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale all'interno dell'Unità di missione per il PNRR;
- il Piano di azione per l'educazione digitale 2021-2027, approvato dalla Commissione europea (COM (2020) 624 final del 30 settembre 2020);
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), di cui al regolamento UE n. 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021.

#### **PREMESSO CHE**

- la Reggia di Caserta è un museo del MIBACT di rilevante interesse nazionale dotato di autonomia speciale (scientifica, finanziaria, contabile e amministrativa), istituito ai sensi dell'art. 30, comma 3, del DPCM n. 171/2014;
- la Reggia di Caserta, ai sensi del proprio Statuto, è un'istituzione permanente, senza scopo di lucro, che ha come scopo la tutela, lo studio e la valorizzazione del complesso monumentale, composto dal Palazzo Reale, dal Parco, dal Giardino inglese e dall'Acquedotto Carolino;
- il Ministero dell'istruzione e del merito sta ponendo in atto un importante processo di trasformazione metodologico-didattica e di innovazione della scuola italiana, che investe i diversi ambiti operativi delle istituzioni scolastiche e degli ITS Academy, dalla didattica alla digitalizzazione amministrativa, attraverso l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza;
- tale processo necessita di una forte azione di accompagnamento sul piano della diffusione e condivisione delle buone pratiche, delle infrastrutture e degli strumenti, della formazione del personale e dell'innovazione didattica, delle metodologie didattiche innovative, dell'aggiornamento dei curricula, da realizzarsi anche attraverso lo sviluppo delle sinergie fra il settore dell'istruzione, le istituzioni, gli enti pubblici e privati, la società civile, al fine di potenziare le competenze metodologiche e digitali del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti;
- è necessario assicurare il pieno utilizzo delle potenzialità offerte dalle discipline STEAM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Arte, Matematica), dalle tecnologie digitali e dalle innovazioni didattiche che ne conseguono, anche al fine di ridurre i divari territoriali e la dispersione scolastica;

#### **CONSIDERATO CHE**

la crescita culturale, in tutte le sue forme, rappresenta un fattore determinante per lo sviluppo di ciascun individuo, nonché elemento fondamentale per il progresso della società civile nel suo complesso;

l'esercizio del diritto allo studio si traduce anche nella possibilità, secondo i concreti principi di inclusione e integrazione, di rendere accessibili a tutti gli studenti e le studentesse le attività di carattere culturale ed educativo presenti sul territorio;

la conoscenza e la comprensione del patrimonio storico-artistico e culturale rappresentano un contributo fondamentale per la formazione delle nuove generazioni promuovendo un rapporto maturo e consapevole con il territorio e relative risorse culturali;

I valori universali della cultura possono costituire le fondamenta sulle quali costruire una rinascita del Paese basata sulla tutela e la valorizzazione del patrimonio;

«i beni del patrimonio culturale di appartenenza pubblica sono destinati alla fruizione della collettività» (art. 2, co. 4°, Codice) e la valorizzazione del patrimonio culturale pubblico «comprende anche la promozione ed il sostegno degli interventi di conservazione del patrimonio» stesso (art. 6, co. 1°, Codice);

la fruizione del patrimonio culturale pubblico da parte della collettività è, al contempo, l'obiettivo e l'oggetto di una funzione pubblica e di una serie correlata di servizi (in particolare, per la conservazione e il restauro di tale patrimonio) cui sono chiamate - per Costituzione e per legge - le amministrazioni pubbliche e gli stessi centri da esse costituiti ex art. 29, co. 11°, Codice, secondo le proprie competenze;

La Reggia di Caserta Museo autonomo di prima fascia è responsabile del Complesso Vanvitelliano quale sistema articolato di risorse culturali che affronta la sua gestione in ottica di ricerca, sperimentazione, innovazione, collaborazione

La Reggia di Caserta Patrimonio dell'Umanità nella sua missione tutela e promuove nel mondo il valore straordinario dei propri beni e contribuendo allo sviluppo economico, culturale e civile del territorio, assicurando la continuità della produzione artistica contemporanea, favorisce la ricchezza creativa del suo territorio, secondo il principio di sussidiarietà;

la Reggia di Caserta nella sua attività opera in coerenza con i criteri dell'Agenda 2030 in un'ottica di sostegno alla sostenibilità, tra cui l'obiettivo di un'istruzione di qualità

il Ministero dell'Istruzione e del Merito promuove la diffusione dell'innovazione didattica e digitale attraverso la realizzazione di iniziative nazionali di formazione per studenti e docenti, mirate al rafforzamento delle competenze digitali e di innovazione, di documentazione e diffusione territoriale delle esperienze didattiche e progettuali maturate nell'ambito del PNRR, di orientamento e di scambio e disseminazione delle buone pratiche e metodologie innovative, anche attraverso la disseminazione delle pratiche didattiche e digitali, strategiche e innovative, su larga scala, con il coinvolgimento ampio e diretto delle scuole, degli ITS Academy, del personale scolastico, dei docenti, degli studenti, dei territori;

il Ministero dell'Istruzione e del Merito intende organizzare, a Caserta, anche in occasione della Giornata mondiale dell'Arte, proclamata dall'Unesco il 15 aprile di ogni anno, azioni di formazione sull'innovazione didattica e digitale inserite all'interno PNRR Istruzione, gestite dalle istituzioni scolastiche, individuate quali scuole polo nazionali per la transizione digitale, in collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale per la Campania, l'iniziativa nazionale "Scuola futura", che si articola in giornate di formazione, dibattiti ed esperienze con la partecipazione di dirigenti scolastici, docenti e studenti, provenienti, oltre che dalla Campania, anche da numerose scuole italiane, che hanno come filo conduttore l'arte in tutte le sue declinazioni;

la collaborazione della Reggia, che ha un grande significato per la storia dell'arte mondiale, con l'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito, rappresenta un elemento essenziale in quanto

luogo di conoscenze ed esperienze uniche per tutti i partecipanti e fonte di ispirazione e di studio anche per le discipline STEAM;

le iniziative nazionali di formazione promuovono l'innovazione didattica e digitale delle istituzioni scolastiche attraverso azioni integrate nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), del "PN Scuola e Competenze 2021 – 2027", del Programma "Erasmus+", anche attraverso il sistema di accompagnamento all'innovazione degli ITS Academy e delle scuole, rappresentato dai referenti PNRR presso gli Uffici Scolastici Regionali, gli animatori digitali, i team per l'innovazione digitale, le équipes formative territoriali, la rete dei poli formativi e dei poli per i modelli didattici innovativi;

le attività previste dal presente Accordo devono intendersi come deputate ad assicurare gli scambi di esperienze e di collaborazioni professionali necessari al reciproco supporto ed alla migliore attuazione di principi generali di leale cooperazione istituzionale, di buon andamento dell'amministrazione pubblica e di economicità delle relative attività;

## **TANTO PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO, SI CONVIENE E**

### **SI STIPULA QUANTO SEGUE**

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Protocollo d'intesa.

#### **Art 1. | Oggetto**

Scopo del presente Protocollo è, consolidando i rapporti già esistenti tra il Ministero della Cultura e il Ministero dell'Istruzione e del Merito, e ciascuno nell'ambito delle proprie competenze e nel rispetto del principio dell'autonomia, di cooperare in tutte le iniziative volte a favorire quelle progettualità che avvicinino le studentesse e gli studenti al patrimonio storico-artistico e culturale della Reggia di Caserta. In particolare:

- La Reggia di Caserta si impegna a:
  - favorire lo sviluppo di iniziative o eventi organizzati negli istituti e luoghi della cultura – musei, biblioteche, archivi, aree e parchi archeologici, complessi monumentali – nei cinema, nei teatri e in tutti gli spazi destinati allo spettacolo dal vivo, utili a rilanciare forme di collaborazione con la scuola;
  - potenziare azioni congiunte tra le scuole e le strutture museali dei territori di riferimento per intercettare particolari fabbisogni formativi della popolazione scolastica;
- L'Unità di missione per il PNRR si impegna a:
  - diffondere la presente intesa presso gli Uffici scolastici regionali, le scuole polo per la formazione, le istituzioni scolastiche, gli ITS Academy, anche finalizzate all'attivazione di forme di collaborazione sia per arricchire l'offerta formativa a beneficio di studentesse e studenti sia per valorizzare e promuovere le vocazioni territoriali, i patrimoni storico-artistici, le risorse culturali, riscoprendone pertanto l'alto valore formativo e altresì le potenzialità socio-economiche;
  - agevolare, nel rispetto delle specifiche competenze e nei limiti delle risorse disponibili, la prosecuzione delle suddette attività nel triennio di vigenza del presente Protocollo;
  - concorrere al raggiungimento delle finalità perseguite con il presente Protocollo, con particolare riferimento allo sviluppo dell'innovazione didattica e digitale, in sinergia con le

azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), del “PN Scuola e Competenze 2021 – 2027”, del Programma “Erasmus + 2021-2027”;

- monitorare gli esiti delle iniziative derivanti dal presente Protocollo per garantire la verifica in itinere ed ex post in termini di azioni intraprese e risultati raggiunti.

#### **Art 2. | Durata -Recesso**

La validità del Protocollo è di tre anni a partire dalla data di sottoscrizione, ed è escluso il rinnovo tacito. Il presente accordo potrà essere espressamente rinnovato per iscritto.

Le parti possono recedere con preavviso di 60 giorni, da comunicarsi per iscritto via pec. In tal caso, sono fatti salvi gli impegni assunti alla data di comunicazione del recesso.

#### **Art 3. | Oneri**

Il presente Protocollo non comporta oneri a carico delle parti, eccezione fatta per i costi legati ai canoni di concessione degli spazi ed al personale di vigilanza legato allo svolgimento delle singole iniziative, in caso di utilizzo degli spazi anche per il tramite delle istituzioni scolastiche referenti dei Progetti.

#### **Art 4. | Trattamento dati personali**

In relazione al trattamento di dati personali oggetto del presente Protocollo le Parti, ognuna per quanto di competenza, si conformano alle disposizioni del D.Lgs.196/03 (c.d. Codice privacy) , del D.Lgs 10 agosto 2018, n. 101 nonché del Regolamento UE n. 679/2016.

A tal fine le Parti si impegnano ad inserire all’interno di ciascun accordo operativo un articolo nel quale sarà disciplinato il trattamento dei dati personali determinato dal contenuto del singolo accordo, con l’indicazione dei ruoli di Titolare, eventuale Contitolare e/o Responsabile del trattamento in conformità a quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 art 4. n. 7) e 8).

#### **Art 5. | Sicurezza**

Allo scopo di dare attuazione a quanto previsto dal Testo Unico sulla sicurezza sul lavoro, di cui al D.Lgs. 9.4.2008, n. 81 integrato con il D.Lgs. 3.8.2009, n. 106 ss.mm.ii., si stabilisce che le parti si assumono tutti gli oneri relativi all’applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro nei confronti dei soggetti ospitati nelle strutture presso cui si svolgeranno le attività oggetto del presente protocollo, anche per il tramite delle istituzioni scolastiche referenti dei progetti.

#### **Art. 6 – Coperture assicurative**

Ciascuna Parte garantisce idonea copertura assicurativa contro gli infortuni e per responsabilità civile di tutti soggetti (personale, studenti, formatori, ecc) impegnati nelle attività oggetto del presente Protocollo.

Le Parti, anche per il tramite delle istituzioni scolastiche referenti dei progetti, si impegnano, ciascuna per quanto di propria competenza, ad integrare le coperture assicurative di cui al precedente comma con quelle ulteriori che si rendessero eventualmente necessarie in relazione alle particolari esigenze poste dalle specifiche attività che verranno di volta in volta realizzate, previa verifica di sostenibilità finanziaria.

#### **Art 6. | Responsabilità verso terzi**

Fatti salvi i rapporti direttamente derivanti dalla sottoscrizione del presente Accordo, ciascuna parte rimane estranea ai rapporti che l’altra possa stabilire con soggetti terzi, restando, pertanto, esclusa ogni responsabilità nei confronti degli stessi.

**Art 7. | Varie**

Il presente Protocollo viene sottoscritto in forma digitale ed è soggetto a registrazione in caso d'uso (art. 24 della Tariffa –Parte II del DPR 642/72, articolo 5 punto 1, del DPR 26/04/86 n.131 e articolo 4 della Tariffa-Parte II- annessa al medesimo decreto) con oneri a carico del richiedente.

Letto, approvato e sottoscritto dalle parti.

**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO**

Unità di missione per il PNRR  
Direttore Generale  
Simona Montesarchio

**REGGIA DI CASERTA**

Direttore Generale  
Tiziana Maffei